



GIUNTA REGIONALE

Seduta del - 1 SET. 2017

Deliberazione N. **458**

L'anno il giorno del mese di **- 1 SET. 2017**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.
..... **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO:

Strategia Nazionale per le Aree Interne: Modifica alla deliberazione di giunta Regionale n. 613 del 26/09/2016 - Integrazione e perimetrazione della V area interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga".

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la Strategia per le aree interne costituisce, nell'ambito delle strategie orizzontali previste nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia – di cui all'art. 14 del Reg. UE n. 1303/2013, una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione 2014-2020 e che il rilancio delle aree interne viene visto come fondamentale e strategico per il rilancio dell'intero Paese;
- una parte preponderante del territorio nazionale è caratterizzata da una organizzazione fondata su "centri minori", spesso di modeste dimensioni, che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una accessibilità limitata ai servizi essenziali;
- le analisi statistiche nazionali condotte per la definizione di una mappa delle Aree interne hanno evidenziato che esse comprendono il 61% del territorio nazionale, il 23% della popolazione (di cui l'8% nelle aree definite periferiche e ultra-periferiche) e che oltre quattromila Comuni presentano una media di 3.000 abitanti ciascuno;

- l'Accordo di Partenariato individua tre distinti, ma interconnessi, obiettivi generali del progetto per le aree interne del Paese:
 - tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti affidandogliene la cura;
 - promuovere la diversità naturale, culturale, del paesaggio e il policentrismo aprendo all'esterno;
 - rilanciare lo sviluppo e il lavoro attraverso l'uso di risorse potenziali non utilizzate o utilizzate in modo poco efficace;
- l'intervento per le Aree Interne riguarda un numero limitato di aree, individuate ai sensi dell'Accordo di Partenariato.

RICHIAMATE:

- la DGR n. 37/2014 inerente "Presenza d'atto e approvazione Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020", con la quale la Regione Abruzzo ha sancito l'interesse, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di assumere un focus specifico nei confronti delle politiche di sviluppo dei territori interni più deboli ma, allo stesso tempo, strategici per l'economia regionale;
- la DGR n. 290/2015 che stabilisce che le seguenti 4 aree "Basso Sangro Trigno", Valle del Giovenco-Roveto", "Val Fino Vestina" "Valle Subequana - Gran Sasso" costituiscono "aree interne della strategia regionale" ed individua come Area Prototipo per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) l'Area "Basso Sangro-Trigno";
- la DGR n. 498/2016 con cui si seleziona l'Area "Val Fino Vestina" quale seconda Area e si stabilisce che le Aree "Valle Subequana - Gran Sasso" e "Valle del Giovenco-Roveto", costituiscono rispettivamente la terza e quarta area interna della Strategia Nazionale;
- la DGR n. 527/2016 con cui si prende atto dell'esigenza di porre in essere azioni perequative a favore dei Comuni abruzzesi classificati come aree interne dalla mappatura del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

RICHIAMATA la DGR n. 613/2016 con cui, in linea con le intese intercorse con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito del sisma che ha colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016, la Giunta Regionale ha ritenuto di applicare il metodo utilizzato per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per il rilancio del tessuto socio-economico delle aree gravemente danneggiate, deliberando:

- di individuare programmaticamente un'area omogenea - V Area interna - denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", caratterizzata da una consistenza demografica pari a circa 15.000 abitanti, che comprende i Comuni di Campotosto, Capitignano, Cortino, Crognaleto, Montereale, Montorio al Vomano, Rocca Santa Maria e Valle Castellana;
- di approntare misure di supporto aggiuntivo regionale che troveranno copertura amministrativa e finanziaria nella legislazione nazionale e regionale e nei conseguenti provvedimenti amministrativi e finanziari, in favore dei seguenti Comuni: Barete, Cagnano Amiterno, Civitella del Tronto, Fano Adriano, Pietracamela, Pizzoli, Torricella Sicura e Tossicia.

CONSIDERATO CHE:

- con il Decreto Legge del 17 ottobre 2016, n. 189, sono stati individuati i Comuni della Regione Abruzzo colpiti dal sisma: Campotosto (Aq), Capitignano (Aq), Montereale (Aq), Rocca Santa Maria (Te), Valle Castellana (Te), Cortino (Te), Crognaleto (Te) e Montorio al Vomano (Te);
- in data 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati altri due eventi sismici che hanno interessato in maniera più violenta le quattro Regioni, Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, già colpite dal terremoto del 24 agosto 2016;
- l'art. 1 del Decreto Legge dell'11 novembre 2016, n. 205, integra il citato elenco dei Comuni, aggiuntivo rispetto a quello di cui all'Allegato 1 al D.L. n. 189/2016, al fine di estendere l'applicazione delle misure previste dal D.L. n. 189/2016 e dallo stesso D.L. n. 205/2016, valutandone la congruità in relazione ai danni riscontrati;

- sulla base di tutti gli elementi oggettivi e certificati pervenuti alla Presidenza della Regione Abruzzo dal Centro Operativo Regionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Teramo, dal Comando Regionale d'Abruzzo dell'Arma dei Carabinieri e dai Sindaci dei Comuni interessati, il Presidente della Regione Abruzzo, con nota prot. N.RA/92617/16 del 14 novembre 2016, ha indicato al Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma, i Comuni della Provincia di Teramo per la formazione dell'elenco aggiuntivo a quello già previsto con il D.L. n.189/2016;
- con l'art. 1 della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 il citato elenco di Comuni è stato esteso a comprendere anche i seguenti Comuni della Regione Abruzzo: Campli, Castelli, Civitella del Tronto, Torricella Sicura, Tossicia e Teramo, interessati da danni e lesioni strutturali, nonché da pregiudizi ricadenti sul tessuto economico-sociale;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 9 "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", a seguito degli eventi sismici del 18 gennaio 2017, non ha modificato l'indicazione relativa ai Comuni interessati dal sisma.

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Castelli (Te) rientra nell'Area interna "Valfino Vestina", come definita con DGR n. 290/2015;
- il Comune di Teramo è polo di attrazione e centro di offerta dei servizi per il territorio valutato;
- i Comuni Campli (Te), Civitella del Tronto (Te), Torricella Sicura (Te) e Tossicia (Te) ricadono in un'area caratterizzata da continuità territoriale e storicità delle espressioni locali, che in base alle analisi statistiche e alla documentazione programmatica disponibile presso gli uffici regionali risulta caratterizzato da potenzialità di sviluppo e crescita e, pertanto, possono essere inclusi nell'Area interna denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga";
- i Comuni di Pietracamela (Te), Fano Adriano (Te) e Colledara (Te), come è emerso dagli incontri avvenuti con i Sindaci dell'Area, sono ritenuti strategici per la funzionalità dell'area;
- tale area aggiuntiva che comprende Campli, Civitella del Tronto, Colledara, Fano Adriano, Pietracamela, Torricella Sicura e Tossicia ha consistenza demografica pari a circa 20.000 abitanti.

RITENUTO:

- necessario modificare, a seguito di quanto illustrato, al Punto 1 della DGR n. 613 del 26/09/2016, l'elenco dei Comuni che costituiscono la V Area Interna, denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", in: Campli, Campotosto, Capitignano, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana, per una consistenza demografica complessiva di circa 35.000 abitanti, che divengono destinatari delle misure per realizzare un modello di rivitalizzazione economica e sociale in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale Aree Interne;
- necessario modificare, di conseguenza, al punto 2 della citata DGR n. 613/2016, l'elenco dei comuni che usufruiranno di misure di supporto aggiuntivo regionale, che diventano Cagnano Amiterno, Barete e Pizzoli.

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha attestato, la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

*Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente,
a voti unanimi espressi nelle forme di legge*

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

DI MODIFICARE:

- il Punto 1 del deliberato della DGR n. 613 del 26/09/2016, aggiornando l'elenco dei Comuni che costituiscono la V Area interna, denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", nel seguente elenco: Campi, Campotosto, Capitignano, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana, per una consistenza demografica complessiva di circa 35.000 abitanti;
- il Punto 2 del deliberato della citata DGR n. 613 del 26/09/2016, aggiornando di conseguenza anche l'elenco dei comuni che usufruiranno di misure di supporto aggiuntivo regionale, che diventano: Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli.

DI STABILIRE CHE il processo sarà guidato dall'Assessorato per le Aree interne, che si avvarrà del supporto tecnico e amministrativo del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario.

DI DARE ATTO che l'assunzione del presente atto deliberativo non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio regionale.



DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: Programmazione e Coordinamento Unitario

UFFICIO: della Programmazione Unitaria e segreterie tecniche

L'Estensore

Dott. Sergio Santucci

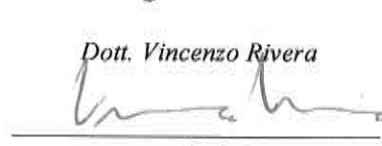
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Sergio Santucci

(firma)

Il Dirigente del Servizio


Dott. Vincenzo Rivera

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Vincenzo Rivera

(firma)

Il Componente la Giunta

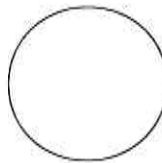
F.to *Avv. Andrea Gerosolimo*

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to *Avv. Daniela Valenza*

(firma)



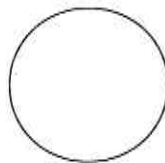
Il Presidente della Giunta

F.to *Dott. Luciano D'Alfonso*


(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

BADIA LUCIANO

(firma)